



Gentile giornalista,

**la 90a edizione della Mostra Scambio invernale, che si svolgerà dal 13 al 15 febbraio 2026 al Parco Esposizioni Novegro, avrà come ospiti d'eccezione diciassette tra le più belle motociclette [Ancillotti](#) costruite in Italia, in una esclusiva mostra tematica.**

### **Ancillotti Motorcycles a Novegro: una storia che parte da lontano**

Fine settimana d'eccezione per gli amanti delle due ruote, motorizzate e non, quello che si svolgerà al Parco Esposizioni di Novegro, alle porte di Milano, dal 13 al 15 febbraio 2026.

Il tappeto rosso della 90a Mostra Scambio, questa volta sarà tutto per le moto costruite nel Belpaese. Alla tradizionale Mostra Scambio di auto, moto, ciclo e ricambi d'epoca non mancheranno modelli che hanno fatto la storia del motociclismo.

La grande storia dell'”Ancillotti Scarab prima e Motorcycles dopo” parte da lontano, quando, con la fine della 2.a guerra mondiale, **Gualtiero Ancillotti** (classe 1905) comincia a modificare, nella sede storica di via Santa Monaca a Firenze, sia le migliaia di mezzi militari rimasti in Italia sia le grosse bicilindriche Harley Davidson. Le modifiche non riguardano solo il motore e il telaio, ma anche la carrozzeria, con la ricostruzione dei parafanghi e serbatoi, e pure dei sidecar, allora molto diffusi e in grado di trasportare anche 4 persone!

## **Ancillotti: i kart e gli scooter**

Passato quel periodo, viene importata dagli USA, tra gli anni '50 e '60, la passione per il Kart e, da acuto osservatore quale era, Gualtiero Ancillotti subito se ne innamorò e, grazie anche alla passione dei figli Alberto e Piero, costruì un eccellente telaio che diede grandi soddisfazioni al nascente marchio Ancillotti.

Il kart, però, è un fenomeno effimero e pure piuttosto costoso, tanto che presto perse di popolarità per lasciare spazio agli scooter e, di conseguenza, alla loro manutenzione e riparazione, allargata anche alle motociclette. Proprio con lo scooter, e in particolare con la Lambretta, scelta per il suo robusto telaio e il motore ben fatto, che si apre il nuovo capitolo della storia ANCILLOTTI.

Infatti, oltre alle riparazioni, Ancillotti iniziò ad occuparsi di “elaborazioni”, il cui apice, dopo tante affermazioni in Italia, fu raggiunto ad Elvington (GB), il 15 e 16 ottobre 1966, conquistando i record mondiali sul quarto di miglio e sul chilometro con partenza da fermo, proprio con una preparatissima versione della Lambretta. Risultati stupefacenti e straordinari!

## **Il passaggio ai cinquantini**

Contemporaneamente al grande mondo degli scooter, in Italia cominciò a crescere il fenomeno dei 50 c.c., moto (o motorini) che, prima con le facilitazioni fiscali statali e, con la passione di tanti ragazzi poi, improvvisamente prese piede ed ebbe una crescita fulminante.

Proprio in quest'ottica, Gualtiero Ancillotti, insieme ai suoi due figli, Piero e Alberto, cominciò a dedicarsi prima alla velocità con mezzi di 50 e 60 c.c. su base Beta e, poi, una volta intuito il potenziale del nascente “boom” del fuoristrada, intraprese la nuova attività di preparatori per mezzi sempre di piccola cilindrata, da utilizzare, appunto, nel cross, nella regolarità o, più semplicemente, nelle ginkane. Ed è proprio in questo momento che ci fu la grande svolta e, cioè, quella che portò nel 1967 alla nascita della “Ancillotti Motorcycles” come azienda e costruttore di moto di propria totale concezione, seppure inizialmente partendo da una proficua collaborazione con la Beta, sempre situata in Firenze. Da quel momento fu tutto un susseguirsi di successi di vendita, record e brevetti.

## **Mostra Scambio: il punto di riferimento per le due e le quattro ruote vintage**

La Mostra Scambio, con la sua tradizione, il suo dinamismo e la grande offerta di prodotti e servizi, consente al pubblico non solo di ammirare esemplari conservati in ogni dettaglio, ma

anche di trovare componenti e informazioni necessari per eseguire restauri e recuperi di motociclette, biciclette, auto e automezzi che costituiscono testimonianze importanti della nostra storia industriale.

La manifestazione, che per valore di scambi e trattative commerciali primeggia nella classifica nazionale degli eventi del settore, occupa un'area al coperto di mq. 16.000 e una all'aperto di mq. 80.000 (pari a otto campi di calcio) perfettamente attrezzata.

L'appuntamento è dunque fissato per il week-end del 13-14-15 febbraio 2026 prossimi al Parco Esposizioni Novegro, alle porte di Milano, per un omaggio alla produzione motociclistica italiana che tanto ha contribuito alla motorizzazione di massa.

Può trovare il programma della manifestazione (in costante aggiornamento) qui:

<https://www.parcoesposizioninovegro.it/fiere/mostra-scambio-9/>

Cordiali saluti,

Silvano Piacentini (curatore della mostra) e Marco Amati (Ufficio stampa)